

# RISULTATI AL 30 GIUGNO 2011



COMUNICATO STAMPA  
Parigi, 2 agosto 2011

## COSTANZA DEI RISULTATI NONOSTANTE L'IMPATTO DEGLI ACCANTONAMENTI SULLA GRECIA

	2T11	2T11 / 2T10
MARGINE D'INTERMEDIAZIONE	10.981 M€	-1,7% <sup>(*)</sup>
UTILE NETTO DI GRUPPO	2.128 M€	+1,1%
EFFETTI DEL PIANO DI SOSTEGNO ALLA GRECIA:		
- COSTO DEL RISCHIO: -534 M€		
- PARTECIPAZIONI CONSOLIDATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO: -26 M€ (MINORITARIE IN COMPAGNIE ASSICURATIVE)		

<sup>(\*)</sup> A SEGUITO DEL CALO DEL MARGINE D'INTERMEDIAZIONE DELLE "ALTRE ATTIVITÀ" IN RAPPORTO ALLA BASE ELEVATA NEL 2T10 (DI CUI RIVALUTAZIONE DEL DEBITO PROPRIO DI 14 M€ VS 235 M€ NEL 2T10)

## CRESCITA DI TUTTE LE DIVISIONI OPERATIVE

DIVISIONI OPERATIVE:	2T11	2T11 / 2T10
MARGINE D'INTERMEDIAZIONE	10.447 M€	+3,4%
RISULTATO LORDO DI GESTIONE	4.158 M€	+3,7%
COSTO DEL RISCHIO	-865 M€	-20,9%
RISULTATO OPERATIVO	3.293 M€	+12,9%

CRESCITA DEI VOLUMI NELLE RETI DOMESTICHE: FRANCIA, ITALIA, BELGIO, LUSSEMBURGO  
DEPOSITI: +7,4%; CREDITI: +4,7%

## SOLVIBILITÀ ELEVATA

	30/06/11	30/06/10
RATIO TIER 1	11,9%	10,6%
RATIO COMMON EQUITY TIER 1	9,6%	8,4%
RATIO COMMON EQUITY TIER 1 PRO FORMA CRD 3	9,0%	

## CAPACITÀ DI CREAZIONE DI VALORE ATTRAVERSO IL CICLO ECONOMICO

UTILE NETTO PER AZIONE DEL SEMESTRE	3,8€	+7,3% / 1S10
ATTIVO NETTO PER AZIONE AL 30/06/2011	56,7€	+7,2% / 30.06.10
REDDITIVITÀ SU BASE ANNUA DEI CAPITALI PROPRI DEL 1° S 2011	13,8%	+0,1 PP / 1S10

EFFICACIA DEL MODELLO DIVERSIFICATO E INTEGRATO,  
PROFONDAMENTE RADICATO NEI SOLIDI MERCATI RETAIL



Il 1° agosto 2011, il Consiglio d'Amministrazione di BNP Paribas, riunitosi sotto la presidenza di Michel Pébereau, ha esaminato i risultati del Gruppo per il secondo trimestre 2011 e ha chiuso il bilancio relativo al primo semestre.

## **UN UTILE NETTO TRIMESTRALE DI 2,1 MILIARDI DI EURO**

Nel secondo trimestre, il gruppo BNP Paribas conferma l'efficacia del proprio modello diversificato e integrato basato sull'attività retail, generando un utile netto di Gruppo di 2.128 milioni di euro, con un incremento dell'1,1% rispetto al secondo trimestre 2010 nonostante l'impatto degli accantonamenti destinati al piano di sostegno per la Grecia.

In un contesto di mercato agitato, i ricavi delle tre grandi divisioni operative sono in crescita: Retail Banking (+1,5% con 100% del Private Banking delle reti domestiche, al netto degli effetti dei conti PEL/CEL), Investment Solutions (+6,8%) e CIB (+5,7%). Le "Altre attività" registrano invece un margine d'intermediazione in netto ripiego: 534 milioni di euro contro 1.071 milioni di euro nel secondo trimestre 2010, che si situava però ad un livello eccezionalmente elevato, in particolare a causa dei + 235 milioni di rivalutazione del debito proprio. In totale, il margine d'intermediazione cala dell'1,7% rispetto al secondo trimestre 2010, attestandosi a 10.981 milioni di euro.

I costi operativi, pari a 6.602 milioni di euro, sono in aumento del 2,9% rispetto al secondo trimestre 2010. Al netto degli effetti delle tasse "sistemiche" istituite nel 2011 da vari paesi europei, l'incremento si limita al 2,1%.

Il risultato lordo di gestione è in calo dell'8,0% rispetto al secondo trimestre 2010. Per le sole divisioni operative, tale dato è in crescita del 3,7% nonostante l'effetto delle tasse "sistemiche".

Il costo del rischio, pari a 1.350 milioni di euro, subisce, in questo trimestre, gli effetti degli accantonamenti dei titoli di Stato greci eligibili allo scambio nell'ambito del piano di sostegno alla Grecia.

Il piano di sostegno alla Grecia, per il quale BNP Paribas ha dato il suo impegno, riguarda i titoli di debito che arriveranno a scadenza entro il 31 dicembre 2020, su cui i prestatori privati subiranno una perdita del 21%. BNP Paribas detiene 2,3 miliardi di euro di obbligazioni greche, che arriveranno a scadenza entro il 31 dicembre 2020. Il Gruppo ha quindi destinato ad accantonamenti il 21% di tale importo, insieme all'effetto corrispondente sul portafoglio di attività delle Assicurazioni, per un totale di 534 milioni di euro. Inoltre, determinate partecipazioni minoritarie nel settore delle assicurazioni consolidate con il metodo del patrimonio netto, hanno prodotto un effetto negativo di 26 milioni di euro.

Al netto di questi effetti eccezionali, il costo del rischio conferma la tendenza al ribasso constatata nei trimestri precedenti (-24,5%) e si attesta a 48 pb degli impieghi verso la clientela, contro 66 pb nel secondo trimestre 2010.

Per l'insieme del primo semestre, il margine d'intermediazione del Gruppo ammonta a 22.666 milioni di euro, ad un livello comparabile a quello del primo semestre 2010 (-0,2%). Influenzati dall'effetto delle tasse "sistemiche", i costi operativi sono in aumento del 2,5% (escludendo tale effetto, l'incremento è limitato all'1,7%). Il risultato lordo di gestione subisce un calo del 3,7% a 9.336 milioni di euro. Nonostante l'impatto degli accantonamenti realizzati nell'ambito del piano di sostegno alla Grecia, il costo del rischio è in calo del 6,2% sul periodo e l'utile netto di Gruppo ammonta a 4.744 milioni di euro, con un aumento di +8,1% rispetto al primo semestre 2010.



L'utile netto semestrale per azione ordinaria ammonta a 3,8 euro (+7,3% rispetto al primo semestre 2010). La redditività su base annua dei capitali propri del semestre è pari al 13,8%, con un leggero incremento rispetto a quella del primo semestre 2010 (+0,1pp).

L'integrazione delle entità di BNP Paribas Fortis e di BGL BNP Paribas prosegue secondo le previsioni. Nel primo semestre, sono stati contabilizzati 300 milioni di euro di sinergie che si sono aggiunti ai 598 milioni di euro già liberati a fine 2010. La migrazione dei sistemi informatici in Turchia è stata completata con tre mesi di anticipo sulle previsioni. Il totale delle sinergie è quindi in anticipo sul nuovo piano, che ha portato l'obiettivo per il 2012 ad un totale di 1,2 miliardi di euro.

## CONTRIBUTO POSITIVO DI TUTTE LE DIVISIONI

In questo trimestre, in un contesto di mercato agitato, tutte le divisioni operative hanno aumentato il loro contributo ai risultati del Gruppo, a dimostrazione della capacità di resistenza del modello diversificato e integrato di BNP Paribas.

## RETAIL BANKING

L'utile al lordo delle imposte della divisione Retail Banking aumenta del 25,5% rispetto al secondo trimestre 2010. Tutte le linee di business del retail hanno migliorato i loro risultati.

### Retail Banking Francia (FRB)

Grazie al forte impegno della rete francese per sostenere i progetti di risparmio e di finanziamento della clientela, tutti i segmenti registrano un aumento dei volumi rispetto al secondo trimestre 2010. I crediti verso la clientela sono in aumento del 4,7%, trainati in particolare dalla domanda di mutui, i cui impieghi aumentano dell'8,6% (ma solo dell'1% rispetto al primo trimestre 2011, indicando quindi un rallentamento). Gli impieghi verso le imprese aumentano dell'1,2% grazie alla ripresa della domanda, in particolare per le microimprese e le PMI (+4,8%). La raccolta netta di depositi resta elevata (+10,1%): i depositi a vista sono in aumento del +7,9% e i conti di risparmio del +12,3%. La banca prosegue la modernizzazione dell'offerta, come attestato in particolare dal successo dei servizi di mobile banking, che hanno triplicato la loro utenza su base annua e contano ormai 320.000 utilizzatori mensili; in questo ambito, BNP Paribas ha firmato di recente con l'operatore leader Orange un accordo di partnership esclusivo che punta ad offrire a centinaia di migliaia di clienti la prima offerta bancaria completamente mobile.

Il margine d'intermediazione<sup>(1)</sup>, pari a 1.767 milioni di euro, è in aumento del +2,5% rispetto al secondo trimestre 2010. I ricavi da interessi, influenzati dall'aumento del tasso sul Livret A, crescono solo di +1,9%<sup>(1)</sup> nonostante la vigorosa crescita dei volumi. Le commissioni sono in crescita del 3,4%<sup>(1)</sup>.

La buona crescita dei ricavi, abbinata all'aumento contenuto dei costi operativi (+1,3%<sup>(1)</sup>), assicura una progressione del risultato lordo di gestione del 4,7%<sup>(1)</sup> rispetto al secondo trimestre 2010 e un nuovo miglioramento di 0,7 pp<sup>(1)</sup> del rapporto di cost/income, a 63,2%.

Il costo del rischio resta in questo trimestre a un livello debole: 23 pb degli impieghi verso la clientela, con un calo del 9 pb rispetto al secondo trimestre 2010.

<sup>1</sup> Al netto degli effetti dei conti PEL/CEL, con 100% del Private Banking Francia.



Dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking Francia alla divisione Investment Solutions, l'utile al lordo delle imposte di FRB, al netto degli effetti dei conti PEL/CEL, è pari a 536 milioni di euro, con un incremento del 10,5% rispetto al secondo trimestre 2010.

Per l'insieme del primo semestre, il margine d'intermediazione<sup>(1)</sup> è in aumento del 2,5% e i costi operativi<sup>(1)</sup> dell'1,3%, portando l'incremento del risultato lordo di gestione<sup>(1)</sup> al 4,6% rispetto al primo semestre 2010. Il rapporto di cost/income<sup>(1)</sup> migliora quindi dello 0,7 pp<sup>(1)</sup> nonostante la tassa "sistemica" e si attesta al 62,3%. Questa buona performance operativa, abbinata ad un calo del costo del rischio (-30,9%), consente a FRB di ottenere un utile al lordo delle imposte (al netto degli effetti dei conti PEL/CEL) pari a 1.115 milioni di euro, con un incremento del 12,4% sul periodo, dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking Francia alla divisione Investment Solutions.

## **BNL banca commerciale (BNL bc)**

BNL bc mostra sempre un buon dinamismo commerciale che trae vantaggio dallo sviluppo della propria rete. Gli impieghi aumentano di +4,2% rispetto al secondo trimestre 2010, sia nel segmento della clientela individuale (+2,9%) che in quello della clientela imprese (+5,3%). I depositi, in ripresa rispetto al primo trimestre 2010, registrano una flessione del 3,7% rispetto al secondo trimestre 2010: i clienti individuali tendono a preferire i prodotti di risparmio come le assicurazioni vita, dove la quota di mercato di BNL bc supera il 10%<sup>(2)</sup>, livello più che raddoppiato rispetto a quello del 30 giugno 2010; i depositi delle imprese sono soggetti ad una forte concorrenza.

Il margine d'intermediazione<sup>(3)</sup>, pari a 782 milioni di euro, aumenta del 3,6% rispetto al secondo trimestre 2010 ed è trainato dai ricavi da interessi, grazie alla dinamica dei volumi e alla buona resistenza dei margini. Anche le commissioni registrano un aumento, grazie allo sviluppo delle attività di cross-selling.

L'aumento dei costi operativi<sup>(3)</sup>, limitato al 2,0% rispetto al secondo trimestre 2010, nonostante il costante sviluppo della rete commerciale, permette a BNL bc di ottenere un incremento del proprio risultato lordo di gestione del 5,8% sul periodo, con un nuovo miglioramento di 0,9 pp del proprio rapporto di cost/income<sup>(3)</sup>, pari al 57,8%.

Il costo del rischio (98 pb) conferma la tendenza al miglioramento avviata ormai da qualche trimestre, registrando un calo di 10 pb rispetto al secondo trimestre 2010 con un mantenimento costante del tasso di copertura.

Dopo l'attribuzione di un terzo del risultato di Private Banking Italia alla divisione Investment Solutions, l'utile al lordo delle imposte di BNL bc, pari a 129 milioni di euro, aumenta del 25,2% rispetto al secondo trimestre 2010 grazie agli effetti combinati della buona performance operativa, del rafforzamento delle sinergie di Gruppo in Italia e della tendenza al miglioramento del costo del rischio.

Per l'insieme del primo semestre, l'aumento del margine d'intermediazione<sup>(3)</sup> del 3,3% è trainato dall'incremento equilibrato dei ricavi da interessi e delle commissioni. Abbinato all'aumento moderato dei costi operativi<sup>(3)</sup> (+2,3%) nonostante la tassa "sistemica", tale dato produce un incremento del risultato lordo di gestione<sup>(3)</sup> del 4,7% rispetto al primo semestre 2010 e un nuovo

<sup>2</sup> Fonte: panel ANIA; raccolta lorda.

<sup>3</sup> Con il 100% del Private Banking Italia.



miglioramento del rapporto di cost/income<sup>(3)</sup> di 0,6 pp, a 57,3%. Accompagnato da un primo segno di miglioramento del costo del rischio (-2,7%), l'utile al lordo delle imposte, dopo l'attribuzione di un terzo del risultato di Private Banking Italia alla divisione Investment Solutions, ammonta a 265 milioni di euro, con un aumento del 17,3% rispetto al primo semestre 2010.

### **BeLux Retail Banking**

Nella rete belga e lussemburghese l'attività commerciale resta dinamica, come illustrato dalla crescita dei volumi. I depositi aumentano dell'8,4% rispetto al secondo trimestre 2010 con una buona raccolta sui depositi a vista (+7,9%) e sui conti di risparmio (+9,7%), in particolare presso la clientela individuale. Gli impieghi aumentano del 5,1% con un forte incremento dei mutui (+14,9%) e una progressione dei finanziamenti alle PMI. Grazie alla prossima acquisizione di Fortis Commercial Finance<sup>(4)</sup>, il Gruppo si appresta a riguadagnare la sua posizione di leader del factoring in Belgio e a riconquistare il primo posto in Europa con BNP Paribas Factor.

I ricavi<sup>(5)</sup>, pari a 876 milioni di euro, crescono del 4,4% rispetto al secondo trimestre 2010, trainati dagli interessi derivanti della crescita dei volumi.

La dinamica positiva dei ricavi, abbinata ad un incremento contenuto dei costi operativi<sup>(5)</sup> pari a 3,3% rispetto al secondo trimestre 2010, permette a Belux Retail Banking di ottenere un risultato lordo di gestione<sup>(5)</sup> in crescita del 7,2% sul periodo e un nuovo miglioramento del rapporto di cost/income di 0,8 pp<sup>(5)</sup>, a 71%.

Il costo del rischio, pari a 21 pb, si mantiene, nel trimestre, a livelli contenuti, con una flessione di 11 pb rispetto al secondo trimestre 2010.

Dopo l'attribuzione di un terzo del risultato del Private Banking Belgio alla divisione Investment Solutions, l'utile al lordo delle imposte di BeLux Retail Banking si attesta a 194 milioni di euro, con un aumento del 24,4% rispetto al secondo trimestre 2010.

Per l'insieme del primo semestre, l'aumento del margine d'intermediazione<sup>(5)</sup> del 3,8%, abbinato a quello dei costi operativi<sup>(5)</sup> (+2,7%), permette a Belux RB di ottenere un incremento del risultato lordo di gestione<sup>(5)</sup> del 6,4% rispetto al primo semestre 2010 e un nuovo miglioramento del rapporto di cost/income<sup>(5)</sup> di 0,7 pp, a 69,8%. L'utile al lordo delle imposte, dopo l'attribuzione di un terzo del risultato del Private Banking Belgio alla divisione Investment Solutions, ammonta a 421 milioni di euro, con un aumento del 7,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

### **Europa Mediterraneo**

I ricavi di Europa Mediterraneo, pari a 385 milioni di euro, calano del 6,6% rispetto al secondo trimestre 2010 a causa soprattutto del deprezzamento del dollaro e della lira turca sul periodo. A perimetro e cambio costanti, i ricavi sono invece in aumento del 2,1%, trainati dalla buona crescita dei paesi del bacino mediterraneo (+7,8%) e nonostante la flessione in Ucraina (-4,1%) dovuta al calo degli impieghi nel Paese. Gli impieghi sono globalmente in crescita del 5,8%<sup>(6)</sup> rispetto al secondo trimestre 2010 e in rapida espansione in Turchia (+22,9%<sup>(6)</sup>) mentre i depositi registrano un'ottima crescita (8,8%<sup>(6)</sup>), alimentata dalla maggior parte dei paesi dell'area.

A seguito del costante sviluppo organico, in particolare in Polonia e in Marocco, i costi operativi<sup>(6)</sup> aumentano del 6,1% sul periodo.

<sup>4</sup> Esclusi i Paesi Bassi. Acquisizione soggetta all'approvazione delle autorità competenti.

<sup>5</sup> Con il 100% del Private Banking Belgio.

<sup>6</sup> A perimetro e cambio costanti.



Il costo del rischio del settore, in ripiego nell'insieme delle aree geografiche, è pari a 85 pb contro 130 pb nel secondo trimestre 2010.

Questo calo del costo del rischio permette a Europa Mediterraneo di confermare la ripresa del proprio utile al lordo delle imposte, che si attesta a 40 milioni di euro contro 20 milioni di euro nel secondo trimestre 2010.

Per l'insieme del primo semestre, l'aumento dell'1,8% del margine d'intermediazione<sup>(6)</sup> abbinato all'incremento dei costi operativi<sup>(6)</sup> (+4,5%) provoca una contrazione del risultato lordo di gestione<sup>(6)</sup> del 6,8% rispetto al primo semestre 2010. A seguito degli accantonamenti eccezionali realizzati nel primo trimestre 2011 in alcuni paesi del bacino mediterraneo (in particolare in Egitto e in Tunisia), il costo del rischio<sup>(6)</sup> sul periodo è quasi stabile (+1,2%) e l'utile al lordo delle imposte si attesta a 43 milioni di euro contro 71 milioni di euro nel corso dello stesso periodo dell'anno precedente.

## **BancWest**

In un contesto economico statunitense ancora fragile, i ricavi di BancWest, pari a 541 milioni di euro, aumentano dell'1,0% a cambio costante rispetto al secondo trimestre 2010 (-10,0% a cambio corrente a causa del calo del dollaro rispetto all'euro). I depositi progrediscono del 3,0%<sup>(6)</sup>, trainati dalla crescita forte e regolare dei core deposit (+10,6%<sup>(6)</sup>), in particolare dei depositi a vista e a tasso di mercato. Grazie alla conferma della ripresa dei crediti alle imprese (+7,1%<sup>(6)</sup>), gli impieghi sul trimestre registrano una flessione limitata all'1,2%<sup>(6)</sup>, nonostante il continuo calo dei mutui (-7,0%<sup>(6)</sup>).

A seguito dell'irrigidimento dei vincoli normativi e del crescente sviluppo commerciale, in particolare nel segmento delle imprese e degli imprenditori individuali, i costi operativi aumentano del 5,5%<sup>(6)</sup> rispetto alla debole base del secondo trimestre 2010, e il risultato lordo di gestione arretra del 4,1%<sup>(6)</sup>.

Grazie al costante miglioramento del portafoglio crediti, il costo del rischio sul trimestre, pari a 69 pb, è di nuovo in calo, sia rispetto al livello del secondo trimestre 2010 (132 pb) che rispetto al livello del primo trimestre 2011 (78 pb).

BancWest ottiene quindi un utile al lordo delle imposte di 177 milioni di euro, in crescita del 28,7%<sup>(6)</sup> rispetto al secondo trimestre 2010.

Per l'insieme del primo semestre, il margine d'intermediazione aumenta del 2,1% a cambio costante mentre i costi operativi crescono del 6,8% (+6,0% al netto delle tasse "sistemiche"). La netta diminuzione del costo del rischio sul periodo (-48,1%<sup>(6)</sup>), porta l'utile al lordo delle imposte a 344 milioni, con un incremento del 46,9%<sup>(6)</sup> rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. BancWest ritrova così un buon livello di redditività, con un ritorno su capitali propri annualizzato al lordo delle imposte del 23% sull'insieme del primo semestre.

## **Personal Finance**

Nel mese di giugno, conformemente agli accordi con Banca Intesa San Paolo, Personal Finance ha portato a termine l'acquisizione di Findomestic, operatore italiano di riferimento in materia di credito responsabile. L'operazione permette a BNP Paribas di confermare il proprio posizionamento di protagonista sullo scenario italiano, uno dei quattro mercati domestici del Gruppo.





Gli impieghi consolidati di Personal Finance aumentano del 6,4% rispetto al secondo trimestre 2010, grazie all'incremento dei crediti al consumo, in particolare in Italia, Germania e Europa centrale. Nonostante ciò, gli effetti delle nuove normative restrittive introdotte in Francia e in Italia limitano l'incremento dei ricavi al 4,3%, a 1.298 milioni di euro.

A causa dei costi di promozione commerciale e della tassa "sistemica", i costi operativi sono in aumento del 4,1% sul periodo e il risultato lordo di gestione cresce del 4,4%.

Il costo del rischio prosegue il suo deflusso avviato ormai da sei trimestri, attestandosi a 183 pb contro 231 pb nel secondo trimestre 2010 e 196 pb nel primo trimestre 2011.

La buona performance operativa, abbinata al calo del costo del rischio genera un netto incremento dell'utile al lordo delle imposte a 299 milioni di euro (+52,6%) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Per l'insieme del primo semestre, l'aumento del margine d'intermediazione (+3,8%) rispetto al primo semestre 2010, abbinato all'incremento dei costi operativi (+3,6%) produce una crescita del risultato lordo di gestione del 4,0% e un leggero miglioramento del rapporto di cost/income di 0,1 pp, al 46,4%. Grazie al calo del costo del rischio (-17,0%) sul periodo, l'utile al lordo delle imposte, a 596 milioni di euro, è in forte aumento (57,3%) rispetto al primo semestre 2010.

## **Equipment Solutions**

Il rialzo dei prezzi dei veicoli usati, l'aumento degli impieghi di Arval (+14,0%) e della flotta di veicoli finanziati (+8,7%) abbinati alla buona tenuta dei ricavi di Leasing Solutions, permettono alla linea di business di ottenere un aumento dei ricavi del 4,4% rispetto al secondo trimestre 2010, a 402 milioni di euro. I costi operativi sono in crescita del 7,4% e permettono un incremento dell'1,5% del risultato lordo di gestione.

Grazie al netto calo del costo del rischio (-55,7% a 31 milioni di euro), l'utile al lordo delle imposte è pari a 169 milioni di euro (+44,4% rispetto al secondo trimestre 2010).

Per l'insieme del primo semestre, il margine d'intermediazione è in aumento del 9,8% e i costi operativi crescono del 7,1%, portando così l'incremento del risultato lordo di gestione al 12,7%. Questa buona performance operativa, abbinata al netto calo del costo del rischio (-66,7%) permette alla linea di business di ottenere un utile al lordo delle imposte di 364 milioni di euro, in forte ripresa (+80,2%) rispetto al primo semestre 2010.

## **INVESTMENT SOLUTIONS**

L'ottima complementarietà fra le linee di business di Investment Solutions, che assicurano la raccolta, la gestione, la custodia e l'amministrazione degli attivi della clientela in un modello integrato, permette alla divisione di realizzare una buona performance operativa in un contesto difficile, caratterizzato da una grande avversione al rischio.

Con 1.623 milioni di euro, i ricavi della divisione sono in aumento del 6,8% rispetto al secondo trimestre 2010 e sono trainati da quelli delle Assicurazioni (+15,6%) grazie alla performance positiva della copertura rischi fuori dalla Francia, e di Securities Services (+10,7%) grazie alla crescita degli asset e all'aumento dei tassi a breve. La Gestione Istituzionale e Private aumenta i



suoi ricavi dell'1,2%, grazie alla buona performance di Wealth Management e dei Servizi Immobiliari.

Grazie ad una crescita moderata dei costi operativi (+4,0%), il rapporto di cost/income della divisione è in miglioramento di 1,9 pp e il risultato lordo di gestione aumenta del 13,4%. Questa buona performance operativa, abbinata alla cessione eccezionale di una partecipazione nell'asset management (67 M€) consente alla divisione di ottenere un utile al lordo delle imposte di 549 milioni di euro, in crescita del 15,6% rispetto al secondo trimestre 2010 nonostante gli effetti sul costo del rischio (-17 milioni di euro) del piano di aiuti alla Grecia e il contributo delle società consolidate con il metodo del patrimonio netto (-26 milioni di euro).

Le masse gestite, a 896 miliardi di euro, sono in aumento del 2,5% rispetto al 30 giugno 2010 e in leggero calo rispetto al 31 marzo 2011 (-0,8%).

Per l'insieme del primo semestre, in un contesto di mercato sfavorevole al risparmio finanziario, la raccolta della divisione ammonta a 5,2 miliardi di euro. Gli ottimi livelli di raccolta di Wealth Management (7,7 miliardi di euro, pari ad un tasso di raccolta su base annua del 6,1%), in particolare in Asia e nei mercati domestici, di Personal Investors (+1,3 miliardi di euro), in particolare in Germania, e delle Assicurazioni (+3,9 miliardi di euro) in Italia, in Lussemburgo e a Taiwan superano il deflusso registrato nell'Asset Management (-7,9 miliardi di euro).

I ricavi della divisione ammontano a 3.228 milioni di euro, in aumento del 9,4% rispetto al primo semestre 2010. Grazie alla crescita ridotta dei costi operativi (+6,9%), il risultato lordo di gestione è in netto incremento (+15,3%) e il rapporto di cost/income è in miglioramento di 1,6 pp. L'utile al lordo delle imposte è pari a 1.095 milioni di euro, con un incremento di + 16,6% rispetto al primo semestre 2010.

## **CORPORATE AND INVESTMENT BANKING (CIB)**

In un contesto di mercato molto agitato e in uno scenario normativo in piena mutazione, CIB realizza nel trimestre una buona performance d'insieme, grazie alla diversificazione del suo business model, che offre alla clientela una combinazione di prodotti di mercato e di soluzioni di finanziamento.

I ricavi della divisione, pari 2.878 milioni di euro, sono in aumento del 5,7% rispetto al secondo trimestre 2010 grazie alla buona performance della linea di business Equity and Advisory, al calo limitato del Fixed Income e alla resistenza delle Attività di finanziamento.

In un contesto di mercato sfavorevole, caratterizzato da forti turbolenze sul mercato del debito, i ricavi di Capital Markets, pari a 1.786 milioni di euro, sono in aumento del 16,7% rispetto al secondo trimestre 2010 grazie al business mix diversificato che abbina un'attività di Fixed Income leader in Europa, posizioni in crescita negli Stati Uniti e in Asia e una posizione di leader mondiale nei derivati su azioni.

I ricavi della linea di business Fixed Income, influenzati dall'elevata volatilità sui mercati del debito e del credito in particolare e dall'attendimento degli investitori e degli emittenti, sono in ripiegio del 12,2%, a 1.108 milioni di euro, rispetto al secondo trimestre 2010. Nonostante ciò, la linea di business conserva la posizione di n° 1 nelle emissioni obbligazionarie in euro e n° 4 per le emissioni obbligazionarie internazionali, indipendentemente dalle valute, a dimostrazione della solidità della propria attività e del suo impegno al servizio dei clienti. Sui derivati in energie e materie prime, BNP Paribas realizza buone performance in condizioni di mercato difficili.





I ricavi della linea di business Equity and Advisory, pari a 678 milioni di euro, sono più che doppi (x2,5) rispetto a quelli, eccezionalmente bassi, del secondo trimestre 2010. Nonostante una flessione della domanda proveniente dalla clientela, i prodotti derivati e strutturati producono ricavi elevati con un debole livello di rischio, grazie in particolare allo sviluppo di soluzioni destinate a clienti istituzionali. In un mercato M&A in ripresa, BNP Paribas si classifica all'8° posto in Europa in termini di operazioni annunciate nel primo semestre e numero 2 nelle emissioni di prodotti "Equity-linked" in Europa, Medio Oriente e Africa (EMEA) (fonte Dealogic).

L'adattamento al nuovo contesto normativo e il calo del dollaro sul periodo (-11,6%) pesano sugli impieghi delle Attività di finanziamento. A 1.092 milioni di euro, i ricavi sono in calo dell'8,5% rispetto al livello record del secondo trimestre 2010. Nonostante ciò, i finanziamenti strutturati producono ricavi solidi, sostenuti dalle commissioni in particolare nel finanziamento ai settori delle telecomunicazioni, dell'energia e delle materie prime. Nei prodotti di flusso, lo sviluppo prosegue in tutte le regioni, con una crescita dei volumi che compensa l'assottigliamento dei margini.

I costi operativi della divisione, a 1.613 milioni di euro, sono in aumento del 7,6% rispetto al secondo trimestre 2010. Al netto degli effetti delle tasse "sistemiche", l'incremento è limitato al 5,4% e proviene dal rafforzamento degli effettivi legato in particolare al continuo sviluppo in Asia Pacifico. Il risultato lordo di gestione aumenta così del 3,3% sul periodo.

In questo trimestre, le riprese di valore sugli accantonamenti superano ancora una volta i nuovi accantonamenti. Il saldo è pari a +23 milioni di euro contro +41 milioni di euro nel secondo trimestre 2010. La divisione ottiene dunque un utile al lordo delle imposte di 1.328 milioni di euro, in aumento del 2,4% sul periodo.

Per l'insieme del primo semestre, i ricavi di CIB sono pari a 6.340 milioni di euro, in ripiego di solo il 2,6% rispetto al livello elevato del primo semestre 2010 e i costi operativi aumentano del 2,0%. Al netto degli effetti delle tasse "sistemiche", quest'ultimo dato limita la sua crescita allo 0,4%, in quanto l'impatto dell'aumento degli effettivi, specie in Asia, viene compensato dagli effetti delle sinergie di Fortis. Il rapporto di cost/income si attesta a 54,2%, con un aumento di 2,4 pp rispetto al livello debole del primo semestre 2010, e resta al miglior livello dell'industria. Il costo del rischio registra una ripresa di valore da accantonamenti di 7 milioni di euro contro accantonamenti di 179 milioni di euro nel primo semestre 2010. L'utile al lordo delle imposte raggiunge 2.963 milioni di euro, in leggera flessione (-1,6%) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Questa performance operativa è accompagnata da una riduzione dei capitali propri (-8,5%) allocati alla divisione sul periodo, grazie al calo del livello di rischio di controparte nelle attività di mercato e alla riduzione degli impieghi nelle Attività di finanziamento.

## **ALTRE ATTIVITÀ**

I ricavi delle "Altre attività" ammontano a 534 milioni di euro rispetto alla base di riferimento elevata di 1.071 milioni di euro del secondo trimestre 2010, che integrava un impatto positivo di rivalutazione del debito emesso dal Gruppo di 235 milioni di euro (contro +14 milioni di euro in questo trimestre) e un livello di ricavi molto elevato di BNP Paribas Principal Investment (+158 milioni di euro contro +94 milioni di euro in questo trimestre). Anche l'ammortamento del fair value del banking book ("purchase accounting") diminuisce, a 142 milioni di euro nel trimestre contro 177 milioni di euro nel secondo trimestre 2010.



I costi operativi ammontano a 313 milioni di euro (320 milioni di euro nel secondo trimestre 2010) e comprendono costi di ristrutturazione per un importo di 148 milioni di euro (180 milioni di euro nel secondo trimestre 2010).

Il costo del rischio subisce l'impatto degli accantonamenti contabilizzati sui titoli di Stato greci eligibili al piano di sostegno (2,3 miliardi di euro). La prospettiva di scambio di tali titoli nell'ambito del piano conduce a deprezzarli nel conto economico al fair value, con uno sconto del 21% rispetto al valore alla pari e un impatto di -516 milioni di euro.

Infine, gli elementi fuori esercizio sono positivamente influenzati da un badwill di +51 milioni di euro derivante dall'acquisizione di Antin Epargne Pension da parte di BNP Paribas Cardif.

Le "Altre attività" producono quindi una perdita al lordo delle imposte di 159 milioni di euro contro un utile al lordo delle imposte di 680 milioni di euro nel corso dello stesso periodo dell'anno precedente.

Per l'insieme del primo semestre, il margine d'intermediazione delle "Altre attività" si attesta a 1.138 milioni di euro contro 1.572 milioni di euro nel primo semestre 2010. Questa flessione è dovuta in particolare ad una minore rivalutazione del debito proprio (14 milioni di euro contro 206 milioni di euro). I costi operativi diminuiscono a -582 milioni di euro contro -606 milioni di euro a seguito dei costi di ristrutturazione (-272 milioni di euro contro -323 milioni di euro). Infine, il costo del rischio tiene conto degli accantonamenti del debito sovrano greco ed è pari a -457 milioni di euro contro una ripresa di valore per accantonamenti di 40 milioni di euro nel primo semestre 2010.

Le "Altre attività" evidenziano quindi nel primo semestre 2011 un utile al lordo delle imposte di soli +167 milioni di euro, contro +1.065 milioni di euro nel primo semestre 2010.

\*  
\* \*

## **UN ACCESSO AMPIO E DIVERSIFICATO ALLA LIQUIDITÀ, UNA SOLVIBILITÀ ELEVATA**

Il Gruppo trae vantaggio da una situazione di liquidità favorevole grazie alla sua capacità di accesso a fonti di finanziamento diversificate e al prestigio del proprio brand. La totalità del programma di emissione a medio e lungo termine per il 2011, per un importo di 35 miliardi di euro, è già stato realizzato a condizioni competitive, con una scadenza media di 6 anni, nonostante un contesto di mercato difficile. 20 miliardi di dollari sono stati raccolti con questo programma.

La liquidità a breve termine del Gruppo è gestita in maniera attiva. Dalla crisi, la scadenza media all'emissione dei finanziamenti a breve termine è stata prorogata in maniera significativa e i costi di finanziamento del Gruppo a 3 mesi restano inferiori ai tassi LIBOR in tutte le valute. Il Gruppo dispone inoltre di una riserva disponibile di *eligible asset* presso le banche centrali di 150 miliardi di euro, di cui 30 miliardi di dollari presso la Federal Reserve.

Grazie alla forte capacità di generazione di utili del Gruppo, il ratio Tier 1 è pari all'11,9% al 30 giugno 2011, mentre il ratio Common Equity Tier 1 è del 9,6%. Quest'ultimo è in aumento di 0,1 pp rispetto al 31 marzo 2011 a seguito della generazione organica di capitale del trimestre (+20 pb) e dell'effetto dell'acquisizione della quota residua del capitale di Findomestic (-10 pb).



Con 595 miliardi di euro, le attività ponderate sono stabili rispetto al 31 marzo 2011. Il ratio Common Equity Tier 1 pro forma “Basilea 2.5 <sup>(7)</sup>” si attesta al 9,0%.

\*  
\* \* \*

Commentando questi risultati, Baudouin Prot, Amministratore Delegato del Gruppo, ha dichiarato:

*“Anche in questo trimestre, in un contesto di mercato difficile, tutte le divisioni operative hanno migliorato la loro performance rispetto all’anno scorso, contribuendo così a mantenere un livello di risultati elevato, nonostante l’impatto negativo del piano di sostegno alla Grecia.*

*Questi risultati positivi permettono al Gruppo di rafforzare ulteriormente il già elevato livello di solvibilità, contribuendo al tempo stesso attivamente al finanziamento dell’economia, soprattutto nei mercati domestici.*

*Ringrazio tutti i collaboratori del Gruppo per questi risultati, da essi ottenuti grazie allo straordinario impegno profuso nei confronti della clientela, al fine di accompagnarla nei propri progetti di risparmio, di finanziamento e assicurativi.”*

---

<sup>7</sup> Ossia calcolato in conformità con CRD 3, che entrerà in vigore in Europa al 31 dicembre 2011.

**CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO GRUPPO**

€m	2Q11	2Q10	2Q11 / 2Q10	1Q11	2Q11/ 1Q11	1H11	1H10	1H11 / 1H10
Revenues	10,981	11,174	-1.7%	11,685	-6.0%	22,666	22,704	-0.2%
Operating Expenses and Dep.	-6,602	-6,414	+2.9%	-6,728	-1.9%	-13,330	-13,010	+2.5%
Gross Operating Income	4,379	4,760	-8.0%	4,957	-11.7%	9,336	9,694	-3.7%
Cost of Risk	-1,350	-1,081	+24.9%	-919	+46.9%	-2,269	-2,418	-6.2%
Operating Income	3,029	3,679	-17.7%	4,038	-25.0%	7,067	7,276	-2.9%
Share of Earnings of Associates	42	26	+61.5%	95	-55.8%	137	94	+45.7%
Other Non Operating Items	197	-29	n.s.	-24	n.s.	173	146	+18.5%
Non Operating Items	239	-3	n.s.	71	n.s.	310	240	+29.2%
Pre-Tax Income	3,268	3,676	-11.1%	4,109	-20.5%	7,377	7,516	-1.8%
Corporate Income Tax	-956	-1,248	-23.4%	-1,175	-18.6%	-2,131	-2,436	-12.5%
Net Income Attributable to Minority Interests	-184	-323	-43.0%	-318	-42.1%	-502	-692	-27.5%
Net Income Attributable to Equity Holders	2,128	2,105	+1.1%	2,616	-18.7%	4,744	4,388	+8.1%
Cost/Income	60.1%	57.4%	+2.7 pt	57.6%	+2.5 pt	58.8%	57.3%	+1.5 pt

**La documentazione d'informazione finanziaria di BNP Paribas per il secondo trimestre 2011 è costituita dal presente comunicato stampa e dalla presentazione allegata.**

**La documentazione integrale conforme alla regolamentazione vigente, compreso il Documento di Riferimento, è disponibile presso il sito Web: <http://invest.bnpparibas.com> nella sezione "Risultati" e viene pubblicata da BNP Paribas in applicazione delle disposizioni dell'articolo L. 451-1-2 del "Code Monétaire et Financier" e degli articoli 222-1 e seguenti del Regolamento Generale della "Autorité des Marchés Financiers" (AMF).**



## RISULTATI PER DIVISIONE AL 2° TRIMESTRE 2011

	Retail Banking	Investment Solutions	CIB	Operating Divisions	Other Activities	Group
€m						
Revenues	5,946	1,623	2,878	10,447	534	10,981
%Change/2Q10	+1.5%	+6.8%	+5.7%	+3.4%	-50.1%	-1.7%
%Change/1Q11	-1.1%	+1.1%	-16.9%	-5.7%	-11.6%	-6.0%
Operating Expenses and Dep.	-3,562	-1,114	-1,613	-6,289	-313	-6,602
%Change/2Q10	+1.1%	+4.0%	+7.6%	+3.2%	-2.2%	+2.9%
%Change/1Q11	+1.1%	+0.1%	-11.6%	-2.6%	+16.4%	-1.9%
Gross Operating Income	2,384	509	1,265	4,158	221	4,379
%Change/2Q10	+2.1%	+13.4%	+3.3%	+3.7%	-70.6%	-8.0%
%Change/1Q11	-4.3%	+3.5%	-22.8%	-10.0%	-34.0%	-11.7%
Cost of Risk	-869	-19	23	-865	-485	-1,350
%Change/2Q10	-23.7%	n.s.	-43.9%	-20.9%	n.s.	+24.9%
%Change/1Q11	-7.2%	n.s.	n.s.	-8.7%	n.s.	+46.9%
Operating Income	1,515	490	1,288	3,293	-264	3,029
%Change/2Q10	+26.7%	+7.9%	+1.7%	+12.9%	n.s.	-17.7%
%Change/1Q11	-2.6%	-1.4%	-20.6%	-10.4%	n.s.	-25.0%
Share of Earnings of Associates	29	-8	13	34	8	42
Other Non Operating Items	6	67	27	100	97	197
Pre-Tax Income	1,550	549	1,328	3,427	-159	3,268
%Change/2Q10	+26.6%	+15.6%	+2.4%	+14.4%	n.s.	-11.1%
%Change/1Q11	-3.2%	+0.5%	-18.8%	-9.4%	n.s.	-20.5%

	Retail Banking	Investment Solutions	CIB	Operating Divisions	Other Activities	Group
€m						
Revenues	5,946	1,623	2,878	10,447	534	10,981
2Q10	5,859	1,520	2,724	10,103	1,071	11,174
1Q11	6,014	1,605	3,462	11,081	604	11,685
Operating Expenses and Dep.	-3,562	-1,114	-1,613	-6,289	-313	-6,602
2Q10	-3,524	-1,071	-1,499	-6,094	-320	-6,414
1Q11	-3,522	-1,113	-1,824	-6,459	-269	-6,728
Gross Operating Income	2,384	509	1,265	4,158	221	4,379
2Q10	2,335	449	1,225	4,009	751	4,760
1Q11	2,492	492	1,638	4,622	335	4,957
Cost of Risk	-869	-19	23	-865	-485	-1,350
2Q10	-1,139	5	41	-1,093	12	-1,081
1Q11	-936	5	-16	-947	28	-919
Operating Income	1,515	490	1,288	3,293	-264	3,029
2Q10	1,196	454	1,266	2,916	763	3,679
1Q11	1,556	497	1,622	3,675	363	4,038
Share of Earnings of Associates	29	-8	13	34	8	42
2Q10	26	19	18	63	-37	26
1Q11	48	35	10	93	2	95
Other Non Operating Items	6	67	27	100	97	197
2Q10	2	2	13	17	-46	-29
1Q11	-2	14	3	15	-39	-24
Pre-Tax Income	1,550	549	1,328	3,427	-159	3,268
2Q10	1,224	475	1,297	2,996	680	3,676
1Q11	1,602	546	1,635	3,783	326	4,109
Corporate Income Tax						-956
Net Income Attributable to Minority Interests						-184
Net Income Attributable to Equity Holders						2,128



## RISULTATI PER DIVISIONE AL 1° SEMESTRE 2011

		Retail Banking	Investment Solutions	CIB	Operating Divisions	Other Activities	Group
€m							
Revenues		11,960	3,228	6,340	21,528	1,138	22,666
	%Change/1H10	+2.5%	+9.4%	-2.6%	+1.9%	-27.6%	-0.2%
Operating Expenses and Dep.		-7,084	-2,227	-3,437	-12,748	-582	-13,330
	%Change/1H10	+1.9%	+6.9%	+2.0%	+2.8%	-4.0%	+2.5%
Gross Operating Income		4,876	1,001	2,903	8,780	556	9,336
	%Change/1H10	+3.3%	+15.3%	-7.5%	+0.6%	-42.4%	-3.7%
Cost of Risk		-1,805	-14	7	-1,812	-457	-2,269
	%Change/1H10	-20.9%	n.s.	n.s.	-26.3%	n.s.	-6.2%
Operating Income		3,071	987	2,910	6,968	99	7,067
	%Change/1H10	+26.0%	+13.2%	-1.7%	+11.1%	-90.2%	-2.9%
Share of Earnings of Associates		77	27	23	127	10	137
Other Non Operating Items		4	81	30	115	58	173
Pre-Tax Income		3,152	1,095	2,963	7,210	167	7,377
	%Change/1H10	+26.0%	+16.6%	-1.6%	+11.8%	-84.3%	-1.8%
Corporate Income Tax							-2,131
Net Income Attributable to Minority Interests							-502
Net Income Attributable to Equity Holders							4,744
Annualised ROE After Tax							13.8%





## EVOLUZIONE DEI RISULTATI TRIMESTRALI

€m	1Q10	2Q10	3Q10	4Q10	1Q11	2Q11
<b>GROUP</b>						
Revenues	11,530	11,174	10,856	10,320	11,685	10,981
Operating Expenses and Dep.	-6,596	-6,414	-6,620	-6,887	-6,728	-6,602
Gross Operating Income	4,934	4,760	4,236	3,433	4,957	4,379
Cost of Risk	-1,337	-1,081	-1,222	-1,162	-919	-1,350
Operating Income	3,597	3,679	3,014	2,271	4,038	3,029
Share of Earnings of Associates	68	26	85	89	95	42
Other Non Operating Items	175	-29	52	-7	-24	197
Pre-Tax Income	3,840	3,676	3,151	2,353	4,109	3,268
Corporate Income Tax	-1,188	-1,248	-951	-469	-1,175	-956
Net Income Attributable to Minority Interests	-369	-323	-295	-334	-318	-184
Net Income Attributable to Equity Holders	2,283	2,105	1,905	1,550	2,616	2,128
<b>Cost/Income</b>	<b>57.2%</b>	<b>57.4%</b>	<b>61.0%</b>	<b>66.7%</b>	<b>57.6%</b>	<b>60.1%</b>



€m	1Q10	2Q10	3Q10	4Q10	1Q11	2Q11
<b>FRENCH RETAIL BANKING (including 100% of Private Banking in France*)</b>						
<b>Revenues</b>	<b>1,743</b>	<b>1,718</b>	<b>1,689</b>	<b>1,674</b>	<b>1,789</b>	<b>1,773</b>
<i>Incl. Net Interest Income</i>	<i>1,015</i>	<i>1,006</i>	<i>986</i>	<i>971</i>	<i>1,043</i>	<i>1,037</i>
<i>Incl. Commissions</i>	<i>728</i>	<i>712</i>	<i>703</i>	<i>703</i>	<i>746</i>	<i>736</i>
Operating Expenses and Dep.	-1,085	-1,102	-1,156	-1,171	-1,099	-1,116
<b>Gross Operating Income</b>	<b>658</b>	<b>616</b>	<b>533</b>	<b>503</b>	<b>690</b>	<b>657</b>
Cost of Risk	-122	-111	-107	-142	-80	-81
<b>Operating Income</b>	<b>536</b>	<b>505</b>	<b>426</b>	<b>361</b>	<b>610</b>	<b>576</b>
Non Operating Items	0	1	2	1	1	0
<b>Pre-Tax Income</b>	<b>536</b>	<b>506</b>	<b>428</b>	<b>362</b>	<b>611</b>	<b>576</b>
Income Attributable to Investment Solutions	-33	-27	-28	-28	-34	-34
<b>Pre-Tax Income of French Retail Bkg</b>	<b>503</b>	<b>479</b>	<b>400</b>	<b>334</b>	<b>577</b>	<b>542</b>
Allocated Equity (€bn, year to date)	5.9	5.8	5.8	5.8	5.8	5.9

€m	1Q10	2Q10	3Q10	4Q10	1Q11	2Q11
<b>FRENCH RETAIL BANKING (including 100% of Private Banking in France*) Excluding PEL/CEL Effects</b>						
<b>Revenues</b>	<b>1,747</b>	<b>1,724</b>	<b>1,702</b>	<b>1,676</b>	<b>1,791</b>	<b>1,767</b>
<i>Incl. Net Interest Income</i>	<i>1,019</i>	<i>1,012</i>	<i>999</i>	<i>973</i>	<i>1,045</i>	<i>1,031</i>
<i>Incl. Commissions</i>	<i>728</i>	<i>712</i>	<i>703</i>	<i>703</i>	<i>746</i>	<i>736</i>
Operating Expenses and Dep.	-1,085	-1,102	-1,156	-1,171	-1,099	-1,116
<b>Gross Operating Income</b>	<b>662</b>	<b>622</b>	<b>546</b>	<b>505</b>	<b>692</b>	<b>651</b>
Cost of Risk	-122	-111	-107	-142	-80	-81
<b>Operating Income</b>	<b>540</b>	<b>511</b>	<b>439</b>	<b>363</b>	<b>612</b>	<b>570</b>
Non Operating Items	0	1	2	1	1	0
<b>Pre-Tax Income</b>	<b>540</b>	<b>512</b>	<b>441</b>	<b>364</b>	<b>613</b>	<b>570</b>
Income Attributable to Investment Solutions	-33	-27	-28	-28	-34	-34
<b>Pre-Tax Income of French Retail Bkg</b>	<b>507</b>	<b>485</b>	<b>413</b>	<b>336</b>	<b>579</b>	<b>536</b>
Allocated Equity (€bn, year to date)	5.9	5.8	5.8	5.8	5.8	5.9

€m	1Q10	2Q10	3Q10	4Q10	1Q11	2Q11
<b>French Retail Banking (including 2/3 of Private Banking in France)</b>						
<b>Revenues</b>	<b>1,683</b>	<b>1,663</b>	<b>1,634</b>	<b>1,620</b>	<b>1,728</b>	<b>1,711</b>
Operating Expenses and Dep.	-1,057	-1,075	-1,130	-1,144	-1,072	-1,088
<b>Gross Operating Income</b>	<b>626</b>	<b>588</b>	<b>504</b>	<b>476</b>	<b>656</b>	<b>623</b>
Cost of Risk	-123	-109	-106	-143	-80	-81
<b>Operating Income</b>	<b>503</b>	<b>479</b>	<b>398</b>	<b>333</b>	<b>576</b>	<b>542</b>
Non Operating Items	0	0	2	1	1	0
<b>Pre-Tax Income</b>	<b>503</b>	<b>479</b>	<b>400</b>	<b>334</b>	<b>577</b>	<b>542</b>
Allocated Equity (€bn, year to date)	5.9	5.8	5.8	5.8	5.8	5.9

\* Including 100% of Private Banking for Revenues down to Pre-tax income line items



€m	1Q10	2Q10	3Q10	4Q10	1Q11	2Q11
<b>BNL banca commerciale (Including 100% of Private Banking in Italy*)</b>						
Revenues	759	755	765	781	782	782
Operating Expenses and Dep.	-433	-443	-438	-484	-444	-452
<b>Gross Operating Income</b>	<b>326</b>	<b>312</b>	<b>327</b>	<b>297</b>	<b>338</b>	<b>330</b>
Cost of Risk	-200	-205	-209	-203	-198	-196
<b>Operating Income</b>	<b>126</b>	<b>107</b>	<b>118</b>	<b>94</b>	<b>140</b>	<b>134</b>
Non Operating Items	0	-2	-1	1	0	0
Pre-Tax Income	126	105	117	95	140	134
Income Attributable to IS	-3	-2	-3	-3	-4	-5
<b>Pre-Tax Income of BNL bc</b>	<b>123</b>	<b>103</b>	<b>114</b>	<b>92</b>	<b>136</b>	<b>129</b>
Allocated Equity (€bn, year to date)	4.7	4.8	4.8	4.8	4.9	4.9
<b>BNL banca commerciale (Including 2/3 of Private Banking in Italy)</b>						
Revenues	751	746	757	772	773	771
Operating Expenses and Dep.	-428	-436	-434	-478	-439	-446
<b>Gross Operating Income</b>	<b>323</b>	<b>310</b>	<b>323</b>	<b>294</b>	<b>334</b>	<b>325</b>
Cost of Risk	-200	-205	-208	-204	-198	-196
<b>Operating Income</b>	<b>123</b>	<b>105</b>	<b>115</b>	<b>90</b>	<b>136</b>	<b>129</b>
Non Operating Items	0	-2	-1	2	0	0
Pre-Tax Income	123	103	114	92	136	129
Allocated Equity (€bn, year to date)	4.7	4.8	4.8	4.8	4.9	4.9
<b>BELUX RETAIL BANKING (Including 100% of Private Banking in Belgium*)</b>						
Revenues	867	839	840	842	895	876
Operating Expenses and Dep.	-601	-602	-583	-634	-614	-622
<b>Gross Operating Income</b>	<b>266</b>	<b>237</b>	<b>257</b>	<b>208</b>	<b>281</b>	<b>254</b>
Cost of Risk	-15	-66	-71	-67	-35	-46
<b>Operating Income</b>	<b>251</b>	<b>171</b>	<b>186</b>	<b>141</b>	<b>246</b>	<b>208</b>
Associated Companies	1	3	2	-6	2	2
Other Non Operating Items	2	0	3	-1	0	2
Pre-Tax Income	254	174	191	134	248	212
Income Attributable to IS	-18	-18	-12	-16	-21	-18
<b>Pre-Tax Income of BeLux</b>	<b>236</b>	<b>156</b>	<b>179</b>	<b>118</b>	<b>227</b>	<b>194</b>
Allocated Equity (€bn, year to date)	2.9	2.9	2.9	2.9	3.1	3.1
<b>BELUX RETAIL BANKING (Including 2/3 of Private Banking in Belgium)</b>						
Revenues	834	807	810	810	856	838
Operating Expenses and Dep.	-585	-588	-566	-615	-596	-602
<b>Gross Operating Income</b>	<b>249</b>	<b>219</b>	<b>244</b>	<b>195</b>	<b>260</b>	<b>236</b>
Cost of Risk	-16	-66	-70	-70	-35	-46
<b>Operating Income</b>	<b>233</b>	<b>153</b>	<b>174</b>	<b>125</b>	<b>225</b>	<b>190</b>
Associated Companies	1	3	2	-6	2	2
Other Non Operating Items	2	0	3	-1	0	2
Pre-Tax Income	236	156	179	118	227	194
Allocated Equity (€bn, year to date)	2.9	2.9	2.9	2.9	3.1	3.1

\* Including 100% of Private Banking for Revenues down to Pre-tax income line items



€m	1Q10	2Q10	3Q10	4Q10	1Q11	2Q11
<b>EUROPE-MEDITERRANEAN</b>						
Revenues	410	412	409	451	404	385
Operating Expenses and Dep.	-306	-325	-329	-343	-308	-308
<b>Gross Operating Income</b>	<b>104</b>	<b>87</b>	<b>80</b>	<b>108</b>	<b>96</b>	<b>77</b>
Cost of Risk	-68	-76	-93	-109	-103	-47
<b>Operating Income</b>	<b>36</b>	<b>11</b>	<b>-13</b>	<b>-1</b>	<b>-7</b>	<b>30</b>
Associated Companies	15	9	17	10	11	12
Other Non Operating Items	0	0	4	-2	-1	-2
<b>Pre-Tax Income</b>	<b>51</b>	<b>20</b>	<b>8</b>	<b>7</b>	<b>3</b>	<b>40</b>
Allocated Equity (€bn, year to date)	2.3	2.3	2.4	2.5	2.7	2.7
<b>BANCWEST</b>						
Revenues	533	601	599	551	555	541
Operating Expenses and Dep.	-288	-322	-320	-320	-314	-302
<b>Gross Operating Income</b>	<b>245</b>	<b>279</b>	<b>279</b>	<b>231</b>	<b>241</b>	<b>239</b>
Cost of Risk	-150	-127	-113	-75	-75	-62
<b>Operating Income</b>	<b>95</b>	<b>152</b>	<b>166</b>	<b>156</b>	<b>166</b>	<b>177</b>
Non Operating Items	1	1	2	0	1	0
<b>Pre-Tax Income</b>	<b>96</b>	<b>153</b>	<b>168</b>	<b>156</b>	<b>167</b>	<b>177</b>
Allocated Equity (€bn, year to date)	3.1	3.2	3.3	3.2	3.0	3.0
<b>PERSONAL FINANCE</b>						
Revenues	1,255	1,245	1,247	1,274	1,297	1,298
Operating Expenses and Dep.	-573	-589	-560	-589	-591	-613
<b>Gross Operating Income</b>	<b>682</b>	<b>656</b>	<b>687</b>	<b>685</b>	<b>706</b>	<b>685</b>
Cost of Risk	-522	-486	-467	-438	-431	-406
<b>Operating Income</b>	<b>160</b>	<b>170</b>	<b>220</b>	<b>247</b>	<b>275</b>	<b>279</b>
Associated Companies	16	21	22	24	21	18
Other Non Operating Items	7	5	-1	0	1	2
<b>Pre-Tax Income</b>	<b>183</b>	<b>196</b>	<b>241</b>	<b>271</b>	<b>297</b>	<b>299</b>
Allocated Equity (€bn, year to date)	3.8	3.8	3.9	3.9	4.0	4.0
<b>EQUIPMENT SOLUTIONS</b>						
Revenues	346	385	369	365	401	402
Operating Expenses and Dep.	-189	-189	-198	-207	-202	-203
<b>Gross Operating Income</b>	<b>157</b>	<b>196</b>	<b>171</b>	<b>158</b>	<b>199</b>	<b>199</b>
Cost of Risk	-65	-70	-60	-60	-14	-31
<b>Operating Income</b>	<b>92</b>	<b>126</b>	<b>111</b>	<b>98</b>	<b>185</b>	<b>168</b>
Associated Companies	-9	-7	-6	-9	13	-3
Other Non Operating Items	2	-2	2	-1	-3	4
<b>Pre-Tax Income</b>	<b>85</b>	<b>117</b>	<b>107</b>	<b>88</b>	<b>195</b>	<b>169</b>
Allocated Equity (€bn, year to date)	2.1	2.1	2.1	2.1	2.2	2.2



€m	1Q10	2Q10	3Q10	4Q10	1Q11	2Q11
<b>INVESTMENT SOLUTIONS</b>						
Revenues	1,431	1,520	1,513	1,632	1,605	1,623
Operating Expenses and Dep.	-1,012	-1,071	-1,073	-1,141	-1,113	-1,114
<b>Gross Operating Income</b>	<b>419</b>	<b>449</b>	<b>440</b>	<b>491</b>	<b>492</b>	<b>509</b>
Cost of Risk	-1	5	18	-1	5	-19
<b>Operating Income</b>	<b>418</b>	<b>454</b>	<b>458</b>	<b>490</b>	<b>497</b>	<b>490</b>
Associated Companies	24	19	8	50	35	-8
Other Non Operating Items	22	2	30	7	14	67
<b>Pre-Tax Income</b>	<b>464</b>	<b>475</b>	<b>496</b>	<b>547</b>	<b>546</b>	<b>549</b>
Allocated Equity (€bn, year to date)	6.3	6.4	6.5	6.5	6.9	7.0
<b>WEALTH AND ASSET MANAGEMENT</b>						
Revenues	801	822	825	892	862	832
Operating Expenses and Dep.	-578	-605	-603	-649	-617	-614
<b>Gross Operating Income</b>	<b>223</b>	<b>217</b>	<b>222</b>	<b>243</b>	<b>245</b>	<b>218</b>
Cost of Risk	2	7	21	-6	8	0
<b>Operating Income</b>	<b>225</b>	<b>224</b>	<b>243</b>	<b>237</b>	<b>253</b>	<b>218</b>
Associated Companies	4	4	3	17	8	5
Other Non Operating Items	23	7	4	6	17	67
<b>Pre-Tax Income</b>	<b>252</b>	<b>235</b>	<b>250</b>	<b>260</b>	<b>278</b>	<b>290</b>
Allocated Equity (€bn, year to date)	1.7	1.7	1.6	1.6	1.5	1.5
<b>INSURANCE</b>						
Revenues	352	371	398	432	425	429
Operating Expenses and Dep.	-188	-210	-216	-221	-221	-223
<b>Gross Operating Income</b>	<b>164</b>	<b>161</b>	<b>182</b>	<b>211</b>	<b>204</b>	<b>206</b>
Cost of Risk	-3	-2	-3	5	-3	-19
<b>Operating Income</b>	<b>161</b>	<b>159</b>	<b>179</b>	<b>216</b>	<b>201</b>	<b>187</b>
Associated Companies	19	15	5	34	27	-13
Other Non Operating Items	-1	-5	26	1	-3	0
<b>Pre-Tax Income</b>	<b>179</b>	<b>169</b>	<b>210</b>	<b>251</b>	<b>225</b>	<b>174</b>
Allocated Equity (€bn, year to date)	4.3	4.5	4.5	4.6	5.0	5.1
<b>SECURITIES SERVICES</b>						
Revenues	278	327	290	308	318	362
Operating Expenses and Dep.	-246	-256	-254	-271	-275	-277
<b>Gross Operating Income</b>	<b>32</b>	<b>71</b>	<b>36</b>	<b>37</b>	<b>43</b>	<b>85</b>
Cost of Risk	0	0	0	0	0	0
<b>Operating Income</b>	<b>32</b>	<b>71</b>	<b>36</b>	<b>37</b>	<b>43</b>	<b>85</b>
Non Operating Items	1	0	0	-1	0	0
<b>Pre-Tax Income</b>	<b>33</b>	<b>71</b>	<b>36</b>	<b>36</b>	<b>43</b>	<b>85</b>
Allocated Equity (€bn, year to date)	0.3	0.3	0.3	0.3	0.4	0.4



€m	1Q10	2Q10	3Q10	4Q10	1Q11	2Q11
<b>CORPORATE AND INVESTMENT BANKING</b>						
Revenues	3,786	2,724	2,901	2,725	3,462	2,878
Operating Expenses and Dep.	-1,872	-1,499	-1,558	-1,571	-1,824	-1,613
<b>Gross Operating Income</b>	<b>1,914</b>	<b>1,225</b>	<b>1,343</b>	<b>1,154</b>	<b>1,638</b>	<b>1,265</b>
Cost of Risk	-220	41	-79	-92	-16	23
<b>Operating Income</b>	<b>1,694</b>	<b>1,266</b>	<b>1,264</b>	<b>1,062</b>	<b>1,622</b>	<b>1,288</b>
Associated Companies	14	18	17	26	10	13
Other Non Operating Items	6	13	-3	3	3	27
<b>Pre-Tax Income</b>	<b>1,714</b>	<b>1,297</b>	<b>1,278</b>	<b>1,091</b>	<b>1,635</b>	<b>1,328</b>
Allocated Equity (€bn, year to date)	14.9	14.7	14.8	14.5	13.8	13.5
<b>ADVISORY AND CAPITAL MARKETS</b>						
Revenues	2,722	1,530	1,731	1,658	2,326	1,786
Operating Expenses and Dep.	-1,461	-1,055	-1,129	-1,125	-1,389	-1,163
<b>Gross Operating Income</b>	<b>1,261</b>	<b>475</b>	<b>602</b>	<b>533</b>	<b>937</b>	<b>623</b>
Cost of Risk	-127	-57	-77	-41	21	9
<b>Operating Income</b>	<b>1,134</b>	<b>418</b>	<b>525</b>	<b>492</b>	<b>958</b>	<b>632</b>
Associated Companies	11	15	4	2	0	9
Other Non Operating Items	7	12	-8	2	0	8
<b>Pre-Tax Income</b>	<b>1,152</b>	<b>445</b>	<b>521</b>	<b>496</b>	<b>958</b>	<b>649</b>
Allocated Equity (€bn, year to date)	6.2	6.1	6.1	5.9	5.4	5.3
<b>FINANCING BUSINESSES</b>						
Revenues	1,064	1,194	1,170	1,067	1,136	1,092
Operating Expenses and Dep.	-411	-444	-429	-446	-435	-450
<b>Gross Operating Income</b>	<b>653</b>	<b>750</b>	<b>741</b>	<b>621</b>	<b>701</b>	<b>642</b>
Cost of Risk	-93	98	-2	-51	-37	14
<b>Operating Income</b>	<b>560</b>	<b>848</b>	<b>739</b>	<b>570</b>	<b>664</b>	<b>656</b>
Non Operating Items	2	4	18	25	13	23
<b>Pre-Tax Income</b>	<b>562</b>	<b>852</b>	<b>757</b>	<b>595</b>	<b>677</b>	<b>679</b>
Allocated Equity (€bn, year to date)	8.7	8.7	8.7	8.6	8.4	8.2
<b>CORPORATE CENTRE (Including Klepierre)</b>						
Revenues	501	1,071	617	120	604	534
Operating Expenses and Dep.	-286	-320	-452	-479	-269	-313
<i>Incl. Restructuring Costs</i>	<i>-143</i>	<i>-180</i>	<i>-176</i>	<i>-281</i>	<i>-124</i>	<i>-148</i>
<b>Gross Operating Income</b>	<b>215</b>	<b>751</b>	<b>165</b>	<b>-359</b>	<b>335</b>	<b>221</b>
Cost of Risk	28	12	-44	30	28	-485
<b>Operating Income</b>	<b>243</b>	<b>763</b>	<b>121</b>	<b>-329</b>	<b>363</b>	<b>-264</b>
Associated Companies	7	-37	24	-8	2	8
Other Non Operating Items	135	-46	15	-14	-39	97
<b>Pre-Tax Income</b>	<b>385</b>	<b>680</b>	<b>160</b>	<b>-351</b>	<b>326</b>	<b>-159</b>





<b>UN UTILE NETTO TRIMESTRALE DI 2,1 MILIARDI DI EURO .....</b>	<b>2</b>
<b>CONTRIBUTO POSITIVO DI TUTTE LE DIVISIONI .....</b>	<b>3</b>
<b>RETAIL BANKING .....</b>	<b>3</b>
<b>INVESTMENT SOLUTIONS.....</b>	<b>7</b>
<b>CORPORATE AND INVESTMENT BANKING (CIB).....</b>	<b>8</b>
<b>ALTRE ATTIVITÀ .....</b>	<b>9</b>
<b>UN ACCESSO AMPIO E DIVERSIFICATO ALLA LIQUIDITÀ, UNA SOLVIBILITÀ ELEVATA.....</b>	<b>10</b>
<b>CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO GRUPPO.....</b>	<b>12</b>
<b>RISULTATI PER DIVISIONE AL 2° TRIMESTRE 2011 .....</b>	<b>13</b>
<b>RISULTATI PER DIVISIONE AL 1° SEMESTRE 2011 .....</b>	<b>14</b>
<b>EVOLUZIONE DEI RISULTATI TRIMESTRALI.....</b>	<b>15</b>

*Le cifre riportate in questo comunicato stampa non sono state sottoposte ad audit.. BNP Paribas ha pubblicato il 21 aprile 2011 le nuove serie trimestrali del 2010 per tener conto dell'innalzamento delle soglie di consolidamento, che hanno condotto al deconsolidamento o al cambiamento del metodo di consolidamento di varie entità e di trasferimento di attività fra linee di business. In queste serie, i dati relativi ai risultati e ai volumi del 2010 sono stati ricomposti come se tali movimenti fossero avvenuti al 1° gennaio 2010. Il presente comunicato stampa riprende queste serie trimestrali 2010, in tal modo rielaborate.*

*Il presente comunicato stampa contiene previsioni basate su attuali opinioni ed ipotesi, relative ad eventi futuri. Tali previsioni comportano proiezioni e stime finanziarie che si basano su ipotesi, su considerazioni relative a progetti, obiettivi ed attese correlate ad eventi, operazioni, prodotti e servizi futuri e su supposizioni in termini di performance e di sinergie future. Non può essere fornita alcuna garanzia in merito al realizzarsi di tali previsioni, che sono soggette a rischi inerenti, ad incertezze e ad ipotesi relative a BNP Paribas, alle sue filiali e ai suoi investimenti, allo sviluppo delle attività di BNP Paribas e delle sue filiali, alle tendenze del settore, ai futuri investimenti e acquisizioni, all'evoluzione della congiuntura economica, o a quella relativa ai principali mercati locali di BNP Paribas, alla concorrenza e alla normativa. Il verificarsi di questi eventi è incerto, il loro esito potrebbe rivelarsi diverso da quello previsto oggi, con conseguenze significative sui risultati previsti. I risultati attuali potrebbero differire in misura significativa da quelli che sono calcolati o implicitamente espressi nelle previsioni. BNP Paribas non si impegna in nessun caso a pubblicare modifiche o attualizzazioni di queste previsioni.*

*Le informazioni contenute in questo comunicato stampa, nella misura in cui esse sono relative a terze parti distinte da BNP Paribas, o sono provenienti da fonti esterne, non sono state sottoposte a verifiche indipendenti e non viene fornita alcuna dichiarazione o impegno per quanto le concerne; inoltre, nessuna certezza deve essere accordata relativamente all'esattezza, alla veridicità, alla precisione e all'eshaustività delle informazioni o opinioni contenute in questo comunicato stampa. BNP Paribas e i suoi rappresentanti non potranno in nessun caso essere considerati responsabili per qualsiasi negligenza o per qualsiasi pregiudizio che dovesse derivare dall'utilizzo del presente comunicato stampa, del suo contenuto o di quanto altro dovesse essere ad esso correlato o di qualsiasi documento o informazione ai quali il comunicato dovesse fare riferimento.*



***In caso di dubbio, prevalgono le versioni francese e inglese di questo comunicato.***

Contatti

*Francesco Chiurco + 39 06 47 02 72 15*

*francesco.chiurco@bnlmail.com*

*Antoine Sire + 33 1 55 77 55 14*

*antoine.sire@bnpparibas.com*